



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 11 del 29/10/2014

OGGETTO :

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA. VARIANTE AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 04/04/2014. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO ART. 5 L.R. 19/2008 VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000.

Il Comune di Prignano sulla Secchia è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 3250 del 24/07/1990.

Con deliberazione consiliare n. 19 in data 04/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Prignano sulla Secchia ha adottato una variante al vigente Piano Regolatore Generale.

Il responsabile del Servizio Urbanistica con prot. 3052 del 11/07/2014 ha inviato alla Provincia detta variante al Piano, che è stata assunta agli atti di questa Amministrazione in data 24/07/2014 con prot. 76475.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica eseguita in attuazione del PEG 2014, assunta agli atti con prot. n. 102629 del 23/10/2014.

Preso atto altresì che il Comune di Prignano sulla Secchia dichiara di aver provveduto:

- al deposito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica, oggetto del presente provvedimento;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione della variante al P.R.G.;
- alla pubblicazione sulla stampa locale dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al P.R.G.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5° della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

Il Presidente dispone

- 1) di sollevare osservazioni alla Variante al P.R.G. adottata dal Comune di Prignano sulla Secchia con deliberazione consiliare n. 19 del 04/04/2014 ai sensi dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. n. 102629 del 23/10/2014, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare gli esiti della verifica di assoggettabilità della sopracitata variante al P.R.G. adottata dal Comune di Prignano sulla Secchia contenuti nell'istruttoria tecnica prot.102629 del 23/10/2014, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detto Piano, comprese le motivazioni, ai sensi del comma 5° art. 12 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- 4) di inviare il presente atto al Comune di Prignano sulla Secchia, alla Regione Emilia Romagna-Servizio Opere e Lavori Pubblici Legalità e Sicurezza Edilizia Pubblica e Privata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'AUSL di Sassuolo-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

Protocollo n. _____ del _____

ISTRUTTORIA DELL' U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, CARTOGRAFICO E S.I.T.
Prot. 102629 del 23/10/2014 class. 07.04.05 - fasc. 2276

COMUNE di PRIGNANO SULLA SECCHIA. Variante Specifica al P.R.G. adottata con D.C.C. n. 19 del 04/04/2014. Osservazioni ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000. Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008. Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L' Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n° 3250 del 24/07/1990;

Il Comune di Prignano sulla Secchia, unitamente ai Comuni della Comunità Montana Modena Ovest (ora Unione dei Comuni) Palagano e Montefiorino ha stipulato una convenzione in accordo con la Provincia di Modena e sta redigendo il P.S.C.;

in data 11/07/2014 prot. 3052 il Responsabile del Settore ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata, con D.C.C. n. 19 del 04/04/2014, ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera c) della L.R. 47/1978;

la variante specifica al P.R.G. è stata assunta agli atti provinciali con prot. n. 76475 in data 24/07/2014.

Acquisizione di pareri e Osservazioni

Parere ARPA prot. 10492 del 14/08/2014 pervenuto tramite PEC ed assunto agli atti provinciali con prot. 82593 del 18/08/2014.

Con comunicazione prot. 91787 del 19/09/2014 è stato richiesto il parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena; parere che è pervenuto con prot. 97682 del 08/10/2014 (**v. parere allegato**).

Parere AUSL prot. 66137/14 del 01/09/2014 pervenuto tramite PEC ed assunto agli atti provinciali con prot. 98649 del 10/10/2014.

Con comunicazione tramite PEC, assunta agli atti provinciali con prot. 98590 del 10/10/2014, il Comune di Prignano sulla Secchia ha dichiarato che NON sono state presentate osservazioni.

Contenuti della variante al PRG

La presente variante riguarda n. 8 modifiche cartografiche:

- modifica 1 – tav. 3.3 – loc. “La Fredda”
Traslazione di un'area di tipo “B2” di mq. 5.720 in adiacenza al nucleo abitato in loc. La Fredda
- modifica 2 – tav. 3.7 – loc. “Castelvecchio”
Riclassificazione di un'area di tipo “C2” (mq. 540) e “B2” (mq. 30) in zona agricola
- modifica 3 – tav. 3.9 – loc. “San Donnino”
Traslazione di un'area di tipo “B2” (mq. 900) dalla loc. Allegara di Pigneto a Montebaranzone
- modifica 4 – tav. 3.7 – loc. “Castelvecchio”
Riclassificazione di un'area di tipo “B2” (mq. 332) in zona agricola
- modifica 5 – tav. 3.16 – loc. “Cà Marchino”
Riclassificazione di un'area di tipo “B2” (mq. 2.000) in zona agricola
- modifica 6 – tav. 3.11/4.00 – loc. “Capoluogo”
Riclassificazione di un'area agricola in zona di tipo “B2” (mq. 600)

- modifica 7 – tav. 3.11/4.00 – loc. “Capoluogo”
Riclassificazione di un’area agricola in zona di tipo “B2” (mq. 1.200)
- modifica 8 – tav. 3.11/4.00 – loc. “Capoluogo”
Riclassificazione di un’area di tipo “D5” turistica ricettiva (mq. 7.942) in zona agricola

Nella Relazione Illustrativa vengono riportate le tabelle relative alle zone residenziali stralciate (-1.316 mq di SU), alle nuove zone residenziali (+900 mq di SU) ed alle zone residenziali trasferite (3.310 mq di SU).

Per quanto riguarda il produttivo, risultano stralciati c.a 8.000 mq di zona D5 “camping”.

Tutto ciò premesso

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi art. 41 L.R. 20/2000

modifica 1

La presente modifica riguarda due aree poste in “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d’acqua” – “Zona di tutela ordinaria” (art. 9 comma 2 lettera b) del PTCP).

Premesso che ai sensi dell’art. 15 comma 4 lettera c) della L.R. 47/1978 le varianti al PRG NON possono riguardare zone sottoposte a tutela ai sensi dell’art. 33 della L.R. 47/1978 citata, il problema severo è costituito dal fatto che le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua costituiscono ambiti appartenenti alla regione fluviale, intesa quale porzione del territorio contermina agli alvei e caratterizzata da fenomeni morfologici, idraulici, naturalistico-ambientali e paesaggistici connessi all’evoluzione attiva del corso d’acqua o come testimonianza di una sua passata connessione.

In tali zone il PTCP persegue l’obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell’invaso e della laminazione delle piene e la conservazione e il miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali e storico-culturali direttamente connesse all’ambito fluviale per garantire la sicurezza idraulica e la tutela ecc...

- 1 **Tale previsione contrasta con la disposizione prescrittiva l’art. 9 comma 2 lettera b) del PTCP. La proposta non è assentibile e si prescrive lo stralcio.**

modifica 3, modifica 6 e modifica 7

- 2 **Si ritiene che le modifiche in questione siano in contrasto con l’art. 13 L.R. 47/1978, in quanto riguardano la riclassificazione, come “zona B”, di aree inedificate ed isolate in zona agricola. l’Amministrazione Comunale valuti con maggior attenzione il contesto in cui esse si collocano anche con riguardo alla adeguatezza delle reti infrastrutturali.**

modifica 4 e modifica 5

- 3 **Si ritiene che le modifiche in questione siano in contrasto con l’art. 13 L.R. 47/1978, in quanto riguardano la riclassificazione, come “zona E”, ossia una agricole di aree poste all’interno di territori urbanizzati.**

Parere tecnico ai sensi art. 5 L.R. 19/2008

Relativamente alle modifiche 1 e 3, non si sollevano rilievi.

- 4 **Relativamente alla modifica 6, la Relazione Geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. R. Giberti del maggio 2014 è NON ASSENTIBILE e va integrata:**

- **deve essere definita la fattibilità geologica dell'intervento, attraverso la costruzione di un modello geologico-tecnico rappresentativo dell'area di intervento, ottenuto mediante l'esecuzione di opportune indagini geognostiche;**
- **devono essere eseguite indagini geofisiche al fine della determinazione del VsH e Vs30 e della definizione della categoria dei terreni di fondazione; tale stima non può essere fatta solamente mediante una analisi a stazione singola di tipo HVSR.**

(v. parere allegato)

- 5 **Relativamente alla modifica 7, NON E' POSSIBILE ESPRIMERE PARERE ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 in quanto non è stato allegato alla variante urbanistica il necessario ed obbligatorio Rapporto Geologico, geotecnico e sismico.**

Pertanto, in assenza di tale Rapporto necessario per la verifica della "compatibilità della previsione con le condizioni di pericolosità locale del territorio" si chiede lo stralcio della modifica 7. La modifica in questione potrà essere ripresentata, corredata del necessario Rapporto citato, con successiva variante.

Valutazioni ambientali ai sensi art. 5 LR 20/2000

Visti i contenuti della Variante al PRG;

visto il Rapporto Preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

visti i pareri ARPA/AUSL citati in premessa;

CONCLUSIONI

Si ritiene che la variante al PRG adottata con D.C.C. n 19 del 04/04/2014, non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 Titolo II, e pertanto possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Resta fermo che in merito alla verifica di "compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio" di cui sopra, è necessario:

- **integrare la Relazione Geologica geotecnica preventivamente l'approvazione della proposta urbanistica (modifica 6 per le motivazioni di cui al punto 4), in caso contrario è prescritto lo stralcio;**
- **stralciare la modifica 7 per le motivazioni di cui al punto 5.**

Inoltre la modifica n 1 non è sostenibile e se ne prescrive lo stralcio per quanto argomentato al precedente punto 1.

* * *

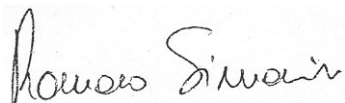
Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al PRG adottata con D.C.C. n 19 del 04/04/2014, si propone che il Presidente faccia proprio quanto sopra riportato:

- **sollevando le Osservazioni di cui sopra, dal punto 1 al punto 3, ai sensi dell'art. 41 L.R.**

20/2000;

- **sollevando i rilievi di cui sopra, dal punto 4 al punto 5, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;**
- **facendo proprie le CONCLUSIONI relativamente al parere tecnico in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000.**

Istruttore
U.O. Pianificazione Urbanistica,
Cartografico e S.I.T.
Arch. Romano Simonini



Visto:

Il Dirigente
Servizio Pianificazione Urbanistica,
Territoriale e Cartografica
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO

Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30-10-2008
“norme per la riduzione del rischio sismico”



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO

Prot. **97682** del **08/10/2014**

Classifica 07-04-05 fasc.2276/2014.

Modena, 08/10/2014

Oggetto: COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 04/04/2014. PARERE GEOLOGICO E SISMICO.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)"*.
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...).

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Prignano sulla Secchia, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della variante al PRG è costituita da 7 rapporti geologici, suddivisi per le 3 aree oggetto della variante:

- **Variante 1:** Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. R. Manelli - del maggio 2014;
- **Variante 3:** Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. F. Gemelli - del maggio 2014;
- **Variante 6:** Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. R. Giberti del maggio 2014.

- Variante 1: Pigneto - località la Fredda

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 “Carta delle tutele” in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l’area d’intervento come “Zone di tutela ordinaria”.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 “Rischio da frana: carta del dissesto” in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l’assenza di vincoli territoriali per la destinazione d’uso ai fini edificatori dell’area della variante al PRG, in comune di Prignano.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.2 “Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano” in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l’area d’intervento come “Settori di ricarica di tipo C – Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B”.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell’area interessata dalla variante al PRG, con 3 prove penetrometrica dinamico leggero tipo DPL, che hanno investigato il sottosuolo sino a 6.80 m dal p.c.

Dal punto di vista geofisico è stata eseguita una indagine sismica attiva a rifrazione, di tipo MASW e con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l’area indagata).

E’ stata effettuata anche l’analisi della risposta sismica locale, mediante l’utilizzo

dell’input sismico di riferimento (contenuto nella DAL 112/2007) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l’area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come **“favorevole per l’intervento previsto”** con nessuna prescrizione.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni del maggio 2014, successivamente



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

quindi all'entrata in vigore della DAL 122/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, documentano le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi ottemperano quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

- Variante 3: località Montebaranzone

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 "Carta delle tutele" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG, in comune di Prignano.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 "Rischio da frana: carta del dissesto" in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG, in comune di Prignano.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.2 "Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, non classificano l'area d'intervento.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata dalla variante al PRG, con 3 prove penetrometriche dinamiche tipo DPSH, che hanno investigato il sottosuolo sino a 2.40 m dal p.c.

Dal punto di vista geofisico è stata eseguita una indagine sismica passiva di tipo ReMi ed con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l'area indagata).

Per il valore di Vs30 sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec in riferimento alle tabelle all'Allegato A2 della DAL 112/2007.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come **"favorevole"** con l'indicazione di raggiungere con le fondazioni previste la roccia alla profondità di 1-1,50 m.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni del maggio 2014, successivamente

quindi all'entrata in vigore della DAL 122/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, documentano le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi ottemperano quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

- Variante 6: località Ceppetò



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 “Carta delle tutele” in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, l’area ricade in “Zone di tutela di corpi idrici superficiali e sotterranei”.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 “Rischio da frana: carta del dissesto” in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l’assenza di vincoli territoriali per la destinazione d’uso ai fini edificatori dell’area della variante al PRG, in comune di Prignano.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.2 “Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano” in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, non classificano l’area d’intervento.

Non sono state effettuate indagini geognostiche dell’area oggetto dell’indagine ma solo considerazioni qualitative degli affioramenti presenti nell’area; manca pertanto la caratterizzazione geologico - geotecnica dell’area,.

Dal punto di vista geofisico è stata eseguita una indagine sismica passiva a stazione singola HVSR con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l’area indagata).

Per il valore di VsH sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec in riferimento alle tabelle all’Allegato A2 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni del maggio 2014, successivamente quindi all’entrata in vigore della DAL 122/2007 e all’approvazione del P.T.C.P.2009, non documentano le caratteristiche dell’azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi non ottemperano quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l’area in oggetto l’esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

In conclusione per i rapporti geologici:

- **Variante 1:** Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. R. Manelli del maggio 2014;

- **Variante 3:** Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Dott. F. Gemelli del maggio 2014;

si esprime **parere favorevole alle proposte di variante al PRG,**

mentre per il rapporto geologico:

- **Variante 6:** Relazione geologica, geotecnica e sismica firma del Dott. R. Giberti del maggio 2014;

è non assentibile per il seguente ambito e va integrato in relazione secondo quanto sotto descritto:



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

- Deve essere definita la fattibilità geologica dell'intervento, attraverso la costruzione di un modello geologico-tecnico rappresentativo dell'area di intervento, ottenuto mediante l'esecuzione di opportune indagini geognostiche;

- Devono essere eseguite indagini geofisiche al fine della determinazione del VsH e Vs30 e della definizione della categoria dei terreni di fondazione; tale stima non può essere fatta solamente mediante una analisi a stazione singola di tipo HVSr.

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente



Provincia
di Modena

Atto n. 11 del 29/10/2014

Oggetto: COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA. VARIANTE AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 04/04/2014. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/2000. PARERE TECNICO ART. 5 L.R. 19/2008 VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 11 del 29/10/2014 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 29/10/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente